Codice scheda: ASC A4530219 (Microscheda: 3926B3/6)

Luogo e data: TORINO - 07/11/1901

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: RABAGLIATI EVASIO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto

Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: È d'accordo sull'apertura di una casa a Baranquilla con due preti; è stato scelto l'ispettore del Venezuela; i confratelli dell'Ecuador non furono disturbati dalle persecuzioni; gli raccomanda l'ispettoria.

\*\*\*

Torino, 7 novembre 1901

Carissimo Don Evasio e Carissimo Don Silvestro

Finisco adesso di leggere la gradita di Don Silvestro del 31 agosto arrivatami però verso la metà di ottobre e subito rispondo. Io sono pienamente d'accordo per l'apertura della casa di Barranquilla, purché non si abbia bisogno d'aiuto personale da noi, che non ne abbiamo. Quanto al personale proposto da Don Silvestro per quella casa sono pur d'accordo: mi limito solo a far osservare che se non si può da pincipio avere tre preti per quella casa, si può cominciare con due od anche con uno solo ed in seguito aggiungerne altri a misura che si potrà, il che, speriamo, non sarà tanto tardi. Parmi che Don Bassignana mi abbia manifestato timore della carica di Drettore: spero che potrà cacciare tale paura facendogli un po' di coraggio. Penso pure che se si apre la casa di Bosa possa andar bene Don Arturo o Don Heredia appena saranno ordinati. A Fontibon Don Cattaneo mi pare vada bene se si sente di ristabilirvi il corso dei Figli di Maria.

Quanto alla Venezuela l'Ispettore è designato: spero partirà per la sua destinazione verso la fine del corrente. Debbo far notare che sarà conveniente per l'autunno del 1902 lasciar venire in Europa, forse stabilmente, il caro Don Olivazzo. I parenti lo sospirano, egli chiede di venire e adduce motivi di salute: sarà gioco forza assecondarli. Riguardo al tuo mal di stomaco, caro Don Silvestro, desidero che ti abbi cura e cerchi di liberartene, se si può, specie con necessario riposo. Penso che la colossale impresa dei Lazzaretti provinciali non si potrà effettuare così presto, perciò non pensiamo all'ipotesi del

bisogno di un altro ispettore. Dubito che abbiate danaro alle banche: state attenti a non lasciarvene troppo. In questi momenti così scabrosi può facilmente avvenire un rovinoso fallimento. Abbiamo scritto di nuovo a Don Grandis Vice-Ispettore al Messico che vi mandi danaro per il viaggio di due chierici. Se ve lo manda, sceglietene due buoni. Per vostra tranquillità vi annunciamo che i confratelli dell'Equatore non furono ultimamente disturbati. Anche in Francia finora ci lasciarono tranquilli. Sono soddisfatto delle assicurazioni vostre e di altri nostri preti di costì che la convivenza di due fratelli Superiori non è di alcun danno.

Riguardo alle gradite vostre del 13 e 24 agosto confido che a quest'ora avrete sormontate le difficoltà che saranno insorte per il decreto riguardante i confessori. Anche qui bisogna dire vir obediens laquetur victorias. Vorrei dire a te, caro Don Evasio, di accudire molto gli affari dell'Ispettoria e so che fai molto, che sei andato predicare missioni a Fontibon, Villavicencio, forse anche ad Agua de Dios e te ne fo ringraziamenti: non oso inculcarti tale cura ben sapendo con quanta carità ti interessi dei poveri lebbrosi, che meritano tutta la nostra compassione.

Riguardo al noviziato delle Suore, credo che anche costì si può provvedervi una Direttrice maestra, almeno provvisoriamente, finché sia finita la guerra. Anche riguardo a Contratacion finché questa non è finita parmi non convenga fare cambiamenti. Bisogna però persuadersi che chi non fa guari bene nella casa dov'è posto dall'ubbidienza difficilmente riesce nelle missioni, anzi si troverebbe in esse esposto a più gravi pericoli.

Finora Monsignor Costamagna non ci ha mandato il danaro, di cui ci parli; se arriverà pagheremo Nebiolo, Sarrià eccetera.

A Don Bertello converrà che tu Don Evasio scriva di nuovo riguardo alle messe di cui mi parli. Don Barberis non è offeso se non hai consegnato la sua lettera a Don Cera.

Vergnano ha consegnato a me ed io al Direttore del Bollettino i giornali che ci hai spediti. Esso Legnano sta meglio, ma i medici dicono che abbia ancor bisogno di un riposo di 5 o 6 mesi e dubitano molto se abbia ancor da ritornare a codesto clima. Riguardo al danaro portato via da Don Ferraris mi assicura che egli si servì solo di quello che spettava a codesta casa. Mi ha detto la somma, ma non la ricordo più.

Finora nulla più ho saputo della questione di Borea: se vi sarà qualche novità v'informeremo.

A Castagnedi fate coraggio: spero resterà tranquillo a suo posto: tanto

più in vista della grandissima spesa e disturbo che cagionerebbe la sua partenza.

Quanto al decreto riguardante i confessori vi unisco qui la soluzione di vari quesiti data dal Santo Uffizio stesso: vi servirà di norma.

Vi fo' spedire un quaderno di biglietti di riduzione per la Veloce. Ricevuto che l'avrete, accusatecene ricevuta.

Questa mia serva eziandio di risposta alle gradite di Don Evasio del 31/8 e 12/9.

Il Signore vi benedica largamente e vi preservi da ogni pericolo. Io prego per voi: degnatevi pregare pel

Vostro affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

16/11 P. S. In vista dell'urgenza della venuta di Don Olivazzo, converrà lasciarlo partire in febbraio prossimo o marzo al più tardi. Per il viaggio potete fare una cambiale su di me a codesta banca: noi la pagheremo qua. Mentre aspettavo per inviarvi la presente mi giunsero le due di Don Evasio del 19 e 24/9. Sono contento che Don Caroglio sia stato mandato a Bosa. Mi fanno sommamente pena le gravissime tribolazioni vostre, quali mi descrivi. Ravviveremo le nostre orazioni per voi.

Finise Defte 9: legger lagradite to nestro del 31 agosto arrivatami per verso meta d'ottabre exulaite inspondo. To sous piena mente l'accordo per l'apertura gella casa Vi Barran suilla punchi non si robera bijogue ? aj , che non ne abliamo, quanto a nale proposte ga & . Silvestro per quella casa sa no just a accordo: mi limito lolo a far ogservare anche con un solo es instegnito aggungeme altri a mis ura che la potra, il che, speriame non vara tanto tarti Parmi che & Maprignana un ablin manifestato timore I ella carica 9. I cuttore. spero che potra cacciare tale paura facentagli un po't' coraggio. Penso pure che le si apre la cara 9: Busa possa andar bene 8. artino 2. hbresio appena saranno ordinati. a Fonto bon De cattaner in poure vala bene je si sente 9. instabiliri il corso Dei Figli Ii maria. Quanto alla venequela l'Ispettore è designa to: your partire per la sua estinajone verse la fine I el corrente . - Deble for notare che sarà conveniente que l'autumo del 902 lascias nemin 2926 13 3

in buraga, forse stabilmente, il aros dinagia. I parenti lo sospirano, egli chiese di verme ad. I we notion It white lave giocoforga kesang Parls, - Priguardo al tino mal d' stomaco, care I . Silvestro, desidero che ti abbi una e cerchi I liberartene, Le L'yno, spein col necessario riposo, Punto de la wlassale impresa des Las paretti provinciali um si potra effettuare così per to, perers non pensiame all'ipoteri Illesiagne ? i'm altro is pettore = & white du abbiate la. naro alle Banche: state attenti a non la, serone Crappo. In questi momenti casi rabrozi for facilmente avenue un rous'not falls! mento = abbiamo veritto 9. mono a D. Grandig V. It al metrico che ni mandi Tanaro pel niaggis 91' du cheris. Se ve la manda, / ce, glietene Que brown - Per nostra tranquillita vi ammy am che i Confrat, I'll Equator non furous altimamente " Inbati. auch in Francia finora ci lasciacono tranquilli, -Tour todo is fatto I elle assicuraçione vostre e d' altr' nostri preti di custo che la consinenza di I we fratilh' Euperior non e " alum annas Rignardo alle gradite mostre del 13 e 24 ay, confido che a quest'ora avrete sormantate le 3926 134

? ifficulty che saranno insorte pel accreto ri quarante i confessori, duche qui bisagna Tive wir ded iens laguetur victorias . = Vorrei line ate, caro & . Grasio, ? i accordice motto gli of. fari Tell I syettoria e 10 che fori molto, che sei andate pulsione builton's a Foutilion, Willa, vicentis, forse ornela ad dyna I exist ettere for ringray camenti; non oso inculcanti tale com ben sapento conquanta careta t'interesse Dei pover tobbrosi, the moritano tutta la nostra com wathrane. Riguario al nous justo I elle suone, credo che anche coste a preo provedervi una sirettri us mae, the almen provvisamente, finche siafinita la guerra. - anche riquardo a contratación fin che questa non è finite parini non convenza fare cambiaments. Bitagua però persualenti che chi non fa quari bene nella casa lor e parte Tall whistenga I for interest resundle mission in, any the traverebbe in esse sparte a pin gra me pericoli. Finow word Castamagna non es ha mandas to il ganaro, di cui in parti; tearrinera pagheremo pelesolo, farria ecc. I, more riguardo alle mene I 'un' un 'parli' 8. Barberis non à effeto le non bras conseguato Verynam ha consegnatoral Diretton del Bolls i gromali che is har spediti. Osso Verguano she ineglis, ma i medici vicoro che abbia interlorsas your ? i un ripose ti S. 6 mess a dubitano molto Le abbie ania 9 a vitornare a codesto chima.

Reguarde al anace portato via In & Terra eni assima che egli ti tervi tolo 9, quelle che spettava a codesta casa. Uni la detto la somma, me non la ricordo fini. Finora milla più la caputo delle quistiane I, Borra: le vi tarà qualche nous ta vin formerem a Costagues fort coraggio: spero restera tran quillo a suo posto: tante più in vis ta I ella granly tiden spela a disturbe the orgivereble latura partinga. Quanto al diereto riguardante i confessori un mitto qui la tologione d'inarii questo data Tal 1. Uffi , is stesses in service ? " norm Vi fo pudire un quaderno 9: bighetti I, rilyione per la Veloce. Micevito che l'avrete, accusaterene ricevita. questa ma servacionalio si ris pasta alla gralite 9, '8 . avas is Int 3//8 e 12/9. Il Ligure ni heredica largamente e noi! Dequatem megare ful 1.1. In wisten Tell ingery. Wastro Of in fiches
Nella venuta ?: 8.0 6 vag 10, conge constato alla sun 1423/9 conversa lascial partire in Fat: brajo promimo, o diaso at pin tars: Sel may gis poteto for una combiale on di une a codesta banca: noi la payte. rems qua, - Mentre aspettavo per in viarmi la presente mi ginners le due 2. 3. Evases del 19 . 24/9 son contin to the D' paraglio sia state mandate a Boso - mi form no sommamente pera le gravissime tribulagrous vottre, quali mi descrivi. Navineremo le vostre ARCHIVIO SALESIANO oragioni per var CENTRALE A4530219 J926 116